CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: GENDER CITY MANAGER, PARITA' DI DIRITTI PER DIVERSITA' DI GENERE. SOLO ASTRATTA TEORIA?

PREMESSO CHE

**i**l 12 luglio 2021 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. mecc. 596/2021 che istituiva il Regolamento del Gender City Manager della Città di Torino;

tale figura ha la funzione di assolvere alla necessità di dotarsi di uno strumento di valutazione e di proposta per promuovere un approccio inclusivo delle questioni di genere in tutte le politiche;

il Gender City Manager affianca e supporta l'attività degli uffici del Servizio Pari Opportunità e i servizi dell'Amministrazione in generale;

la Giunta ha il compito, in collaborazione con il GCM, di emanare gli atti necessari per l'adozione e la definizione della scheda di valutazione preventiva dell'Impatto di Genere (V.I.Ge), al fine di rendere effettivo ed efficace il compito di monitoraggio dell'operato dell'Amministrazione come previsto dal primo comma punto b) dell'articolo 2 del Regolamento n. 399;

secondo l'art. 5 del Regolamento 399 "Nomina e compenso" viene demandato alla Giunta il compito di individuare e conferire l'incarico di Gender City Manager al soggetto, persona fisica od organismo che per competenza, esperienza, formazione sia in grado di svolgere proficuamente la funzione conferita;

CONSIDERATO CHE

la figura del GCM avrebbe il compito di raggiungere una piena uguaglianza di genere, soprattutto a partire dalla fase di formulazione delle politiche all'interno della Pubblica Amministrazione;

come previsto dall'art. 4 del Regolamento 399 il GCM è tenuto ad inviare annualmente al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari e al C.U.G. un report sull'attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto di genere dell'azione dell'Amministrazione. In aggiunta

a tale adempimento, è prevista con scadenza quadrimestrale la redazione e l'invio all'Assessore di riferimento e alla Dirigenza Area Giovani e Pari Opportunità di relazioni dalle quali emergano le iniziative assunte, le attività svolte e i problemi insorti, corredate da proposte e richieste di intervento;

che l'Area giovani e pari opportunità rappresentano le strutture di riferimento del GCM che rischiano, se non ulteriormente definite, di sovrapporsi;

nel 2021, a seguito di una procedura di selezione, il Comune ha conferito l'incarico della funzione di Gender City Manager al CIRSDe per la competenza, l'esperienza e la formazione. Tra le azioni che saranno messe in campo vi è l'istituzione di borse di studio e, a tal fine, la Città si impegna – per i prossimi tre anni a partire dal 2022 – a mettere a bilancio 3.500 euro l'anno;

il 14 dicembre 2021 la Giunta comunale ha approvato la Deliberazione n. 1175 dell'accordo tra la Città di Torino e il Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere (CIRSDe) per la realizzazione della attività di Gender City Manager comunale;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

come mai sia stata istituita questa figura, quando esistono in Comune il C.U.G., la Consulta comunale femminile e l'Osservatorio sulla salute delle donne;

come è stata esperita la procedura di selezione di conferimento dell'incarico di Gender City Manager e quali erano i requisiti richiesti;

quali sono le competenze del CIRSDe;

se è già stata presentata la relazione quadrimestrale prevista;

Torino, 19/04/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'